

JAMBLE

MUSICIAN'S PLACE

COME STUDIARE UNA CANZONE un metodo alternativo

Studiare una canzone da uno spartito e/o da una tablatura può richiedere diverso tempo (a dipendenza della difficoltà di esecuzione). Ci sono canzoni molto complicate che richiedono diversi mesi di esercizio quotidiano per un'esecuzione finale perfetta.

Il metodo che vado a spiegarvi l'ho appreso in Inghilterra tanto tempo fa ed è quello che utilizzo ed insegno.

Premessa:

Lo studio di un qualsiasi argomento inerente la nostra passione musicale deve essere programmato quotidianamente in modo che i risultati non tardano ad arrivare.

Ci sono esercizi nel quale sono coinvolti solo le parti "meccaniche" del nostro corpo (le mani) che per esempio possono essere affinati alla tecnica, ma ce ne sono altri che richiedono anche l'uso della mente. Se per esempio vogliamo affinare la tecnica del tapping, lo possiamo fare anche con delle distrazioni, l'importante è la ditteggiatura.

Se invece facciamo lo studio delle scale o di una canzone, ecco che viene coinvolta maggiormente la nostra testa.

Consiglio di studiare, specialmente nell'ultimo caso, in un'ambiente tranquillo, privo di rumori, con una buona posizione ed illuminazione.

Un'ultima considerazione: è inutile studiare lo stesso argomento 3 ore al giorno, si rischia di ricevere troppe informazioni senza assimilare il tutto. È meglio frazionare il tempo in piccole porzioni suddiviso su più giornate. Facendo ciò è anche più divertente e variato. Studiare un argomento 30 minuti ma tutti i giorni è molto meglio che fare tre ore ed il giorno dopo la nostra testa è stanca.

Dunque poco ma continuo!

JAMBLE

MUSICIAN'S PLACE

Preparazione:

Bisogna fare una programmazione con un'obiettivo giornaliero, al fine di ottimizzare al meglio lo studio di una canzone. Sempre a dipendenza di quale difficoltà richiede lo spartito.

Porsi una base di quante battute studiare giornalmente e che abbiano un senso. Dunque finire lo studio delle battute in cui capita per esempio una pausa ritmica. Cercate, come detto sopra, di imparare quante battute si può in un lasso di tempo ritretto.

Inizio:

Poniamo un tempo ragionevole di 45 minuti giornalieri. Questi vengono divisi in tre porzioni da 15 minuti.

Primi 15 minuti: verranno eseguiti senza l'utilizzo dell'amplificatore, ma solo con la chitarra. Questo per evitare distrazioni ("adesso metto questo effetto, tolgo un pò di alti, il riverbero com'è?...").

In questo lasso di tempo non bisogna studiare nè la ritmica, nè la dinamica, nè la tecnica chitarristica (vibrati, bending,...) nè con il metronomo (timing), ma solo imparare le note a memoria. Quando riuscite a fare 10 volte consecutive lo stesso passaggio senza sbagliare, potete passare allo step successivo.

Secondi 15 minuti: sempre a chitarra spenta, utilizziamo il metronomo ad una velocità molto bassa (40 bpm). Questo per inserire nel contesto il timing di studio. Anche qui quando riusciremo a suonare il passaggio 10 volte senza sbagliare le note e restando a tempo, possiamo passare alla fase finale del nostro studio.

Ultimi 15 minuti: finalmente accendiamo l'ampli ed inseriamo gli effetti. Quando abbiamo fatto tutte le regolazioni, iniziamo il nostro studio. Adesso impareremo la ritmica ed inseriremo le tecniche che il brano richiede. Utilizziamo 10 minuti per lo studio a 40 bpm, e gli ultimi 5 minuti aumentiamo la velocità di 10 bpm.

Continuazione giornaliera di questa porzione di battute:

Fatelo per una settimana intera. Poi passate allo studio delle prossime.

Nuove battute:

La settimana (chiamiamola 2) si prosegue lo studio delle battute successive, sempre per una settimana. Prendetevi 5 minuti in più al giorno, per rinfrescare lo studio della settimana precedente.

Ciao a presto

4Roses